



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. GC-154-2025 DEL 23/04/2025

L'anno 2025, questo giorno ventitre (23) del mese di aprile alle ore 09:30 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza del Prof. Michele Guerra nella sua qualità di Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale del Comune Avv. Pasquale Criscuolo.

Dopo che il Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Sindaco risultano presenti e votanti n. 6 componenti di Giunta di cui appresso:

GUERRA MICHELE	SINDACO	Presente
LAVAGETTO LORENZO	VICE SINDACO	Presente
AIMI BEATRICE	ASSESSORA	Assente
BONETTI CATERINA	ASSESSORA	Presente
BORGHI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente (in videoconferenza)
BOSI MARCO	ASSESSORE	Assente
BRIANTI ETTORE	ASSESSORE	Presente
DE VANNA FRANCESCO	ASSESSORE	Assente
JACOPOZZI DARIA	ASSESSORA	Presente
VERNIZZI CHIARA	ASSESSORA	Assente

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue **(deliberazione GC-154-2025)** e reca l'oggetto infra esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità e proseguono i lavori.

Oggetto: TARIFFA RIFIUTI A NATURA CORRISPETTIVA (TCP). PIANO TARIFFARIO PER L'ANNO 2025, IN CONFORMITA' ALLE RISULTANZE DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2024-25 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. ESAME ED APPROVAZIONE. I.E.

Comune di Parma

Proposta n.1751 del 07/04/2025

OGGETTO: TARIFFA RIFIUTI A NATURA CORRISPETTIVA (TCP). PIANO TARIFFARIO PER L'ANNO 2025, IN CONFORMITA' ALLE RISULTANZE DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2024-25 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. ESAME ED APPROVAZIONE. I.E.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e, in particolare, il Titolo III, recante «*Riordino della disciplina dei tributi locali*»;
- il vigente Regolamento generale delle entrate comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 370/9 del 17 dicembre 2001, e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra i vari aspetti, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi, che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “*chi inquina paga*”;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il “metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2”;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 che disciplina il metodo normalizzato per l'articolazione delle tariffe di prelievo a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ;

Richiamato in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto piano economico finanziario;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Parma è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito (ATERSIR), previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 443/2019;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio del Comune di Parma n. CC-2022-88 del 19 dicembre 2022 è stato individuato, quale regime di prelievo finalizzato al finanziamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, ed istituita, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, la tariffa a natura corrispettiva legata alla misurazione puntuale dei rifiuti prodotti (cosiddetta TCP), ai sensi dell'art. 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la tariffa puntuale di natura corrispettiva deve essere applicata e riscossa dal soggetto gestore, e non costituisce pertanto un'entrata iscritta nel bilancio del Comune, nonostante questo conservi la titolarità dell'istituzione e della regolamentazione del prelievo;
- con la deliberazione consiliare del 28 aprile 2023 e successive modifiche e integrazioni, il Comune di Parma si è dotato del Regolamento per la disciplina della Tariffa Rifiuti a natura Corrispettiva (TCP), ai sensi dell'art. 1, comma 668, della legge 147/2013;
- con nota prot. n. IA006019P del 22/12/2023, Iren Ambiente S.p.A., affidataria del servizio di gestione rifiuti per l'ambito territoriale in cui ricade il Comune di Parma, ha comunicato che, ai sensi dell'art. 51 del contratto di servizio stipulato con ATERSIR, dal 01/01/2024 è operativa la società di gestione denominata IREN Ambiente Parma s.r.l.;

Accertato che le somme di cui al punto 1.4 della determinazione ARERA n.02/DRIF/2021 e nello specifico, da portare in detrazione dal complesso dei costi inseriti nel PEF 2024-2025, fanno riferimento alle seguenti poste per l'anno 2024 per un importo complessivo di euro 1.562.609,90:

- a) entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007 per il finanziamento del servizio rifiuti negli istituti scolastici, per un importo di euro 257.122,22;

- b) riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI per un importo di euro 886.301,19;
- c) entrate derivanti da procedure sanzionatorie per un importo di euro 79.173,74;
- d) oltre alle partite stabilite dall'Ente territorialmente competente, ovvero al contributi del fondo d'ambito come da L.R. 16/2015 per un importo di euro 340.012,75;

Viste le deliberazioni del Consiglio Locale Atersir per l'ambito di Parma n.CLPR/2024/14 del 05/04/2024 e del Consiglio di Ambito di Atersir n. CAMB 28/2024 del 09/04/2024, con le quali è stata approvato l'aggiornamento del PEF 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti per l'ambito territoriale di Parma, relativi ai comuni del bacino IREN Ambiente, per le annualità 2024 e 2025;

Rilevato che il PEF finale 2024-2025, come sopra modificato e revisionato da ATERSIR, espone le seguenti risultanze relative all'esercizio 2025:

2025	Totale
Componenti di costo variabili	Euro 24.813.775
Componenti di coto fisse	Euro 14.716.322
TOTALE "LORDO"	Euro 39.530.097
<i>Parametro per determinazione limite alla crescita delle tariffe</i>	2,60%
Entrate tariffarie massime 2025 nel rispetto del limite di crescita	Euro 39.530.097
Delta (TOTALE "LORDO" - Entrate tariffarie massime)	-
Detrazioni di cui al comma 1.4 det.2/DRIF/2021 - parte variabile	(-) Euro 1.562.610
Detrazioni di cui al comma 1.4 det.2/DRIF/2021 - parte fissa	
Totale PEF (montante tariffario 2025)	Euro 37.967.487
<i>Di cui: componenti variabili</i>	<i>Euro 23.111.144</i>
<i>Di cui: componenti fisse</i>	<i>Euro 14.856.344</i>

Preso atto, pertanto, che il totale dei costi di esercizio e di investimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2025 è pari ad euro 39.530.097e che il montante tariffario per l'anno 2025 per l'applicazione della TCP è pari ad euro 37.967.487 da intendersi al netto delle agevolazioni sociali previste dal vigente regolamento;

Evidenziato che:

- l'articolazione tariffaria deve essere impostata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 158/1999, poi evolutosi nel principio "*pay as you throw*" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte; per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

- il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe possa avvenire nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. CC-2024-31 del 29 aprile 2024, con la quale è stato preso atto dell'aggiornamento del PEF 2024-2025 con invarianza dei coefficienti di produttività media dei rifiuti (Ka, Kb, Kc e Kd), utilizzati per il riparto del suddetto montante tariffario 2025 di euro 37.967.487, determinato al netto delle detrazioni indicate in premessa;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tariffa Rifiuti a natura Corrispettiva (TCP), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. CC-2023-26 del 28 aprile 2023, e successive modifiche ed integrazioni;

Verificato che il gettito previsto, stimato in base agli ultimi dati disponibili relativi alle superfici imponibili, suddivisi per categoria, ed alle composizioni dei nuclei familiari, consente la realizzazione del montante del piano economico-finanziario e, di conseguenza, la copertura integrale dei costi di esercizio e di investimento del servizio rifiuti, nel limite massimo individuato con l'applicazione dei coefficienti di crescita fissati per l'esercizio corrente:

		Imponibile	Gettito previsto
Utenze domestiche	Quota fissa	mq. 9.977.185,45	5.028.671,70 €
	Quota variabile	n.nuclei 99.653	14.317.692,90 €
	Riduzione QV raccolta puntuale	23%	3.293.069,37 €
Utenze non domestiche	Quota fissa	mq. 4.422.565	10.310.866,68 €
	Quota variabile	mq. 4.422.565	9.545.128,60 €
	Riduzione QV raccolta puntuale	23%	2.195.379,58 €
Quota variabile misurata e conguagli			5.488.448,95 €
Riduzioni da regolamento connesse a produzione e gestione rifiuti			- 1.234.873 €
Totale PEF 2025			37.967.487 €

Precisato che

- il DPCM 21/01/2025 n. 24 ha stabilito i principi e i criteri per l'applicazione delle agevolazioni tariffarie nel settore dei rifiuti urbani, introducendo formalmente il “*bonus sociali rifiuti*” a partire dal 1° gennaio 2025: il predetto bonus si rivolge agli utenti domestici, in possesso di determinati requisiti (ISEE non superiore a 9.530 euro, innalzato a 20.000 euro per i nuclei familiari numerosi con almeno

- 4 figli a carico) ed è fissato nella misura pari al 25% della TARI/TCP, normalmente dovuta;
- eventuali ed ulteriori agevolazioni socio assistenziali sulla TCP di cui al comma 4 dell'articolo 17 del vigente Regolamento per la disciplina della TCP, rispetto al predetto "bonus sociali rifiuti", devono avere la corretta copertura del costo attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;
 - la copertura del costo delle agevolazioni di solidarietà sulla TCP di cui al comma 4 dell'articolo 17 del vigente Regolamento per la disciplina della TCP, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

Richiamati:

- l'articolo 24 "*Riscossione*" del vigente Regolamento TCP, nel quale è previsto che il Gestore determini le scadenze per la fatturazione della tariffa prevedendo di norma almeno due emissioni con cadenza semestrale e una a saldo insieme alla prima fattura utile dell'anno successivo;
- la comunicazione di IREN Ambiente Parma s.r.l. Prot. PR000153-2025-P del 18/02/2025 relativa alle date di scadenza previste per l'anno 2025 e nello specifico:
 - Utenze Domestiche
 - Scadenza 1^a Rata: 28/05/2025
 - Scadenza 2^a Rata: 26/11/2025
 - Utenze Non Domestiche
 - Scadenza 1^a Rata: 26/03/2025
 - Scadenza 2^a Rata: 26/06/2025
 - Scadenza 3^a Rata: 22/09/2025
 - Scadenza 4^a Rata: 12/12/2025

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare la copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2025, al netto delle detrazioni di cui al punto 1.4 della determinazione ARERA n.02/DRIF/2021, di approvare le tariffe TCP relative all'anno 2025, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'**Allegato A** della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Evidenziato che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva possono essere approvati, in deroga all'art. 1, comma 683, della legge 147/2013, entro il 30 aprile dell'anno di riferimento o, se successivo, entro il termine di legge per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

- l'art. 1, comma 666, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

Atteso che:

- ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021, spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato da ATERSIR, Ente Territorialmente Competente;
- la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;
- nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti, sia dai Comuni;

Dato atto che:

- il responsabile del procedimento è individuabile nella persona della responsabile della S.O. Tributi ed entrate, Dott.ssa Michela Morini;
- essendo i costi del servizio e l'introito del gettito della tariffa in carico al gestore, il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;
- il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte del sottoscritto Dirigente e del Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché ai sensi del P.T.P.C.T, Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Visto il Decreto del Sindaco di Parma, Rep. DSMG/54/2022 P.G. n. 15/12/2022.0242254.I, che conferisce al Dott. Andrea Minari l'incarico di Dirigente del Settore Entrate, Tributi, Stazione unica appaltante e Partecipazioni;

Acquisiti:

- l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, e s.m.i. con il quale si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è soggetto al parere di regolarità contabile;
- il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., al fine della rapida attuazione degli obblighi informativi e di pubblicità da parte delle autorità competenti;

DELIBERA

per tutto quanto illustrato e motivato in premessa narrativa, che si intende qui integralmente richiamato e riportato,

1. **di approvare**, in conformità al piano economico-finanziario (PEF) per il periodo regolatorio 2024-2025 del servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato "A" della deliberazione consiliare n.31 del 29 aprile 2024, il piano tariffario della tariffa corrispettiva puntuale (TCP) per l'anno 2025, costituito dai prospetti allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (**allegato A**), che definiscono la misura unitaria delle tariffe di applicazione per ciascuna categoria di utenza, nonché il sistema agevolativo connesso all'utilizzo del servizio ed al contributo alla quantità e qualità di raccolta differenziata;
2. **di attestare** che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2025, così come risultante dal Piano Finanziario;
3. **di prendere atto** delle scadenze di pagamento definite dal gestore per le rate relative all'anno 2025:
 - Utenze Domestiche
 - Scadenza 1^a Rata: 28/05/2025
 - Scadenza 2^a Rata: 26/11/2025
 - Utenze Non Domestiche
 - Scadenza 1^a Rata: 26/03/2025
 - Scadenza 2^a Rata: 26/06/2025
 - Scadenza 3^a Rata: 22/09/2025
 - Scadenza 4^a Rata: 12/12/2025
4. **di dare atto** che:

- sulla TCP dovrà essere applicato, a cura del gestore, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, nella misura del 5% della tariffa addebitata all'utente, ed il cui gettito spetta alla Provincia di Parma;
 - gli estremi della presente deliberazione, i recapiti del gestore del servizio e le modalità di svolgimento dello stesso saranno pubblicati nell'apposita sezione dell'Ambiente della home page del sito web del Comune di Parma, per gli obblighi di trasparenza previsti dalla deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n. 444/2019/R/rif;
 - i costi di esercizio e di investimenti legati alla gestione del servizio rifiuti, nonché la fatturazione e l'introito della tariffa sono a cura e di competenza del gestore Iren Ambiente Parma s.r.l., ai sensi dell'art. 1, comma 668, della legge 147/2013;
 - il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente e, pertanto, non è soggetto al parere di regolarità contabile;
 - il responsabile del procedimento è individuabile nella persona della responsabile della S.O. Tributi ed entrate, Dott.ssa Michela Morini;
 - non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte del sottoscritto Dirigente e del Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché ai sensi del P.T.P.C.T, Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
 - la presente deliberazione è relativa a una misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024;
5. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL D.Lgs. n. 267/2000, al fine della rapida attuazione degli obblighi informativi e di pubblicità da parte delle autorità competenti.

DELIBERAZIONE N. GC-2025-154 DEL 23/04/2025

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

Sottoscritta dal
SEGRETARIO GENERALE
Criscuolo

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Sottoscritta dal
SINDACO
Guerra

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

1. allegato A tariffario 2025

Nome file: tariffarioTCP2025.pdf